



SICUREZZA DOMESTICA

La sicurezza domestica in provincia di Modena

I dati del sistema di sorveglianza PASSI (anni 2021-2022)

Infortunio in ambiente domestico

Il Piano nazionale della prevenzione (PNP) 2020-2025 indica gli obiettivi essenziali per migliorare la salute e la qualità della vita degli italiani; al fine di valutare il raggiungimento di questi obiettivi introduce a livello nazionale e regionale una serie di indicatori per valutarli.

Il PRP 2021-2025 dell'Emilia-Romagna dedica un progetto predefinito (PP05) alla sicurezza negli ambienti di vita che comprende un ambito sugli infortuni domestici.

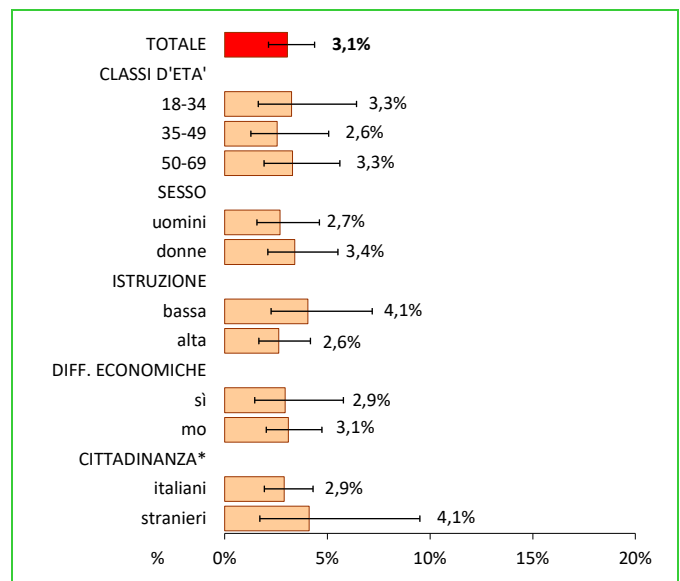
In provincia di Modena il 3,1% dei 18-69enni intervistati ha riferito di aver avuto un infortunio domestico per il quale è dovuto ricorrere a cure mediche come quelle del medico di famiglia, Pronto Soccorso o Ospedale, pari a quasi 13 mila persone in provincia. Questa percentuale è sovrapponibile a quella regionale (2,5%) e nazionale (2,4%).

In provincia di Modena la percentuale di persone che ha riportato un infortunio domestico è maggiore tra:

- le donne
- le persone con bassa istruzione
- le persone con cittadinanza straniera.

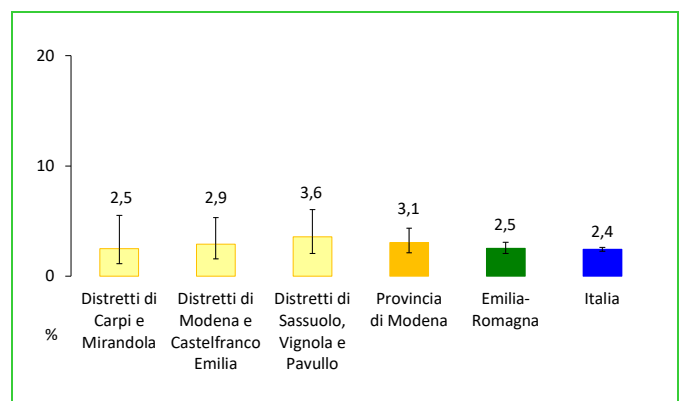
Analizzando le variabili considerate in un modello di regressione di *Poisson* per correggere l'influenza dei diversi fattori tra di loro, non appare nessuna associazione statisticamente significativa.

La prevalenza provinciale di persone che hanno subito un infortunio domestico che ha richiesto cure mediche è di poco più alta nell'area distrettuale sud rispetto alle altre due; tra le zone geografiche omogenee, invece, appare più elevata nei comuni di montagna (4,7%), rispetto a quelli di collina/pianura e al capoluogo (entrambi 2,9%). Tutte queste differenze non raggiungono, però, la significatività statistica.



Infortunio domestico che ha richiesto cure mediche nelle persone con 18-69 anni (%) – PASSI 2021-2022 (provincia di Modena)

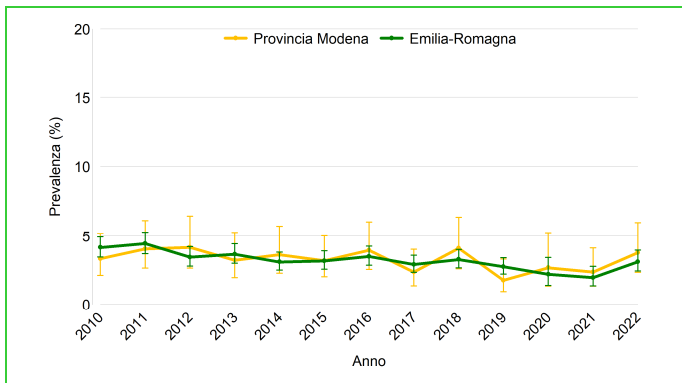
(*): Italiani: persone con cittadinanza italiana o provenienti da altri Paesi a Sviluppo Avanzato (PSA); Stranieri: persone immigrate da Paesi a Forte Pressione Migratoria (PFPM).



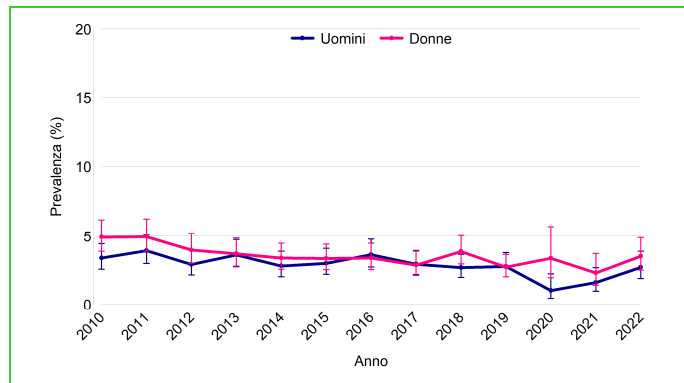
Infortunio domestico che ha richiesto cure mediche nelle persone con 18-69 anni (%) – PASSI 2021-2022

L'analisi temporale ha evidenziato, sia a livello regionale che nazionale, una diminuzione nel periodo 2010-2021, più evidente nel biennio 2020-2021, seguita da un leggero aumento nel 2022. In provincia di Modena il calo è stato registrato già nel 2019, anche se la più bassa numerosità campionaria richiede prudenza nell'interpretazione dei risultati.

La valutazione dell'andamento dei dati annuali per i sottogruppi di popolazione è stata condotta a livello regionale per motivi di numerosità campionaria. In regione si rileva in tutte le sottocategorie lo stesso gradiente registrato nel suo complesso, anche se appare più marcato negli uomini e nei 18-34enni.



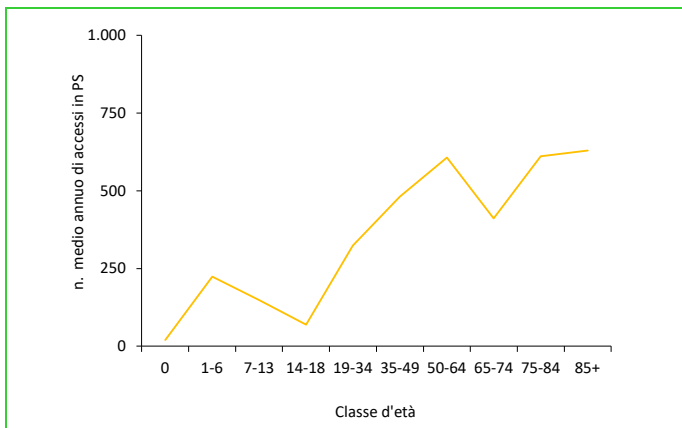
Infortunio domestico che ha richiesto cure mediche nelle persone con 18-69 anni (%) – PASSI 2010-2022 (Emilia-Romagna)



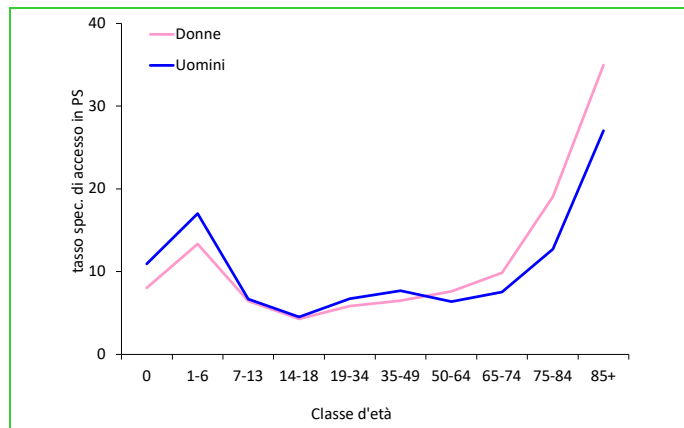
Infortunio domestico che ha richiesto cure mediche nelle persone con 18-69 anni per genere (%) – PASSI 2010-2022 (Emilia-Romagna)

Accessi al pronto soccorso per infortunio in ambiente domestico

Nel periodo 2018-2022 considerando tutte le classi di età, il numero medio annuo di accessi in Pronto Soccorso per infortunio domestico tra i residenti di Modena e provincia è di oltre 6.400. Analizzando il numero medio annuo di accessi e i tassi di specifici di accesso si osserva come questi siano concentrati nella classe d'età 1-6 anni e nelle classi di età più avanzate in entrambi i generi.



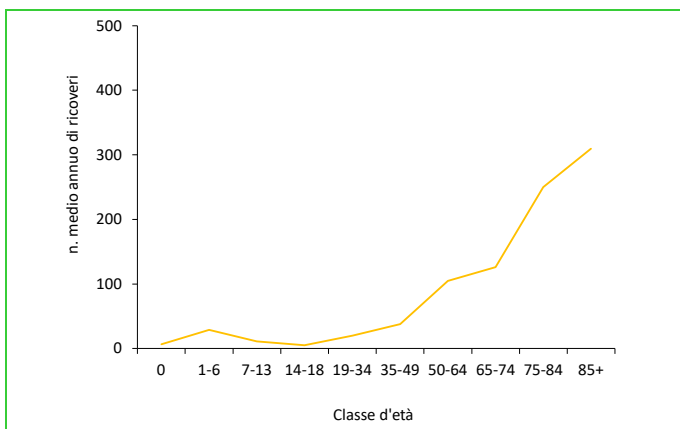
Numero medio annuo di accessi in PS per classe d'età – Pronto Soccorso (PS) 2018-2022 (provincia di Modena)



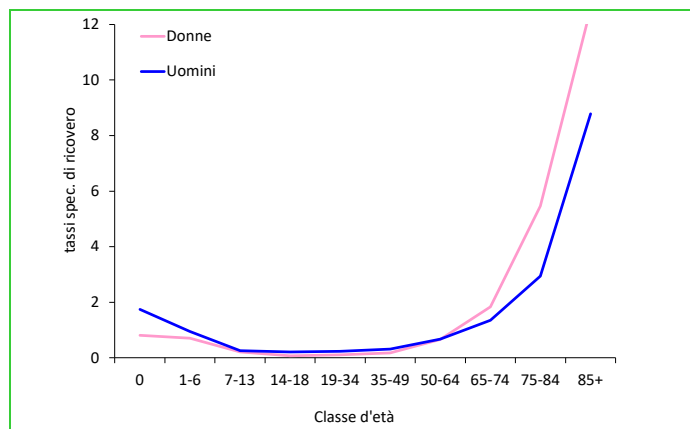
Tasso specifico (*) di accesso in PS per classe d'età nei due generi – Pronto Soccorso (PS) 2018-2022 (provincia di Modena)
(*) Il tasso si riferisce al numero medio di accessi ogni 1.000 abitanti

Ricovero per infortunio in ambiente domestico

Nel periodo 2018-2022 sono stati mediamente ricoverati in un anno per infortunio domestico quasi 900 residenti della provincia di Modena. Analizzando il numero medio annuo di ricoveri e i tassi specifici di ospedalizzazione si nota come anche questi siano concentrati nei primi anni di vita e soprattutto nelle classi di età più avanzate in entrambi i generi.



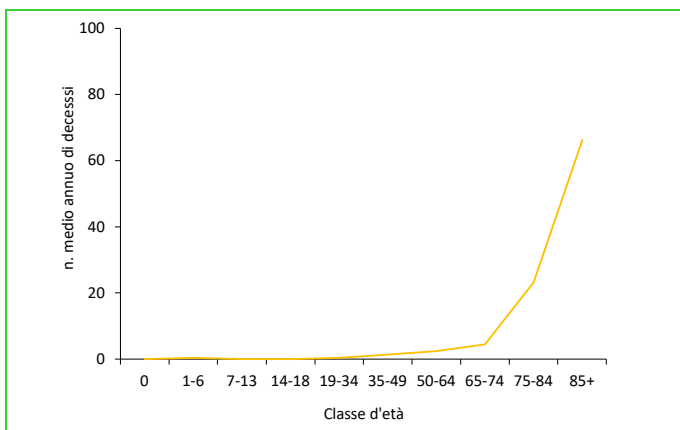
Numero medio annuo di ricoveri per classe d'età – Scheda di dimissione ospedaliera (SDO) 2018-2022 (provincia di Modena)



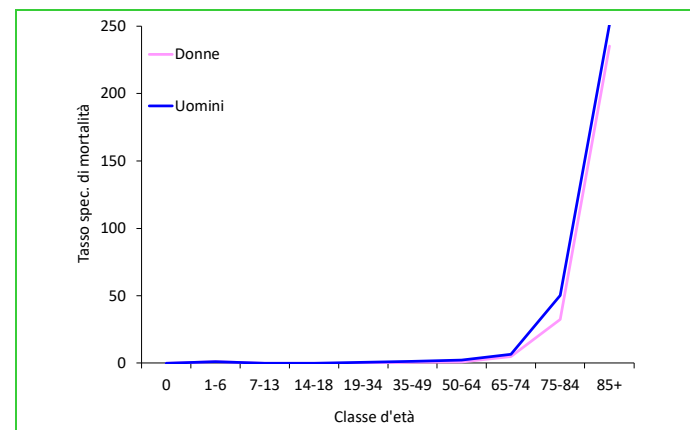
Tasso specifico* di ospedalizzazione per classe d'età nei due generi - Scheda di dimissione ospedaliera (SDO) 2018-2022 (provincia di Modena) (*) Il tasso si riferisce al numero medio di ricoveri ogni 1.000 abitanti

Decessi per infortunio in ambiente domestico

Nel periodo 2018-2022 i decessi per infortunio domestico tra i residenti in provincia di Modena sono stati mediamente 98 all'anno. Analizzando il numero medio annuo di decessi e i tassi specifici di mortalità si nota come questi siano pressoché assenti fino ai 35 anni per poi aumentare in maniera esponenziale a partire dai 75 anni in entrambi i generi.



Numero medio annuo di decessi per classe d'età – Registro mortalità (REM) 2018-2022 (provincia di Modena)



Tasso di mortalità* specifico per classe d'età nei due generi – Registro mortalità (REM) 2018-2022 (provincia di Modena) (*) Il tasso si riferisce al numero medio di decessi ogni 100.000 abitanti

Analizzando i dati annuali 2000-2022 per tutte le classi di età, si evidenzia un progressivo aumento di accessi in PS e di ricoveri per infortunio domestico, più evidente dal 2015, probabilmente per effetto del miglioramento della codifica nel campo “trauma”. L'aumento degli accessi in PS si è interrotto nel 2020 per poi recuperare nel 2021 e nel 2022. I residenti modenesi che hanno ricorso al pronto soccorso sono stati di circa 6.500 nel 2019, 5.900 nel 2020 e mediamente di 7.300 nel biennio 2021-2022. Il numero dei ricoveri ha continuato ad aumentare e la crescita è stata più evidente nel triennio 2020-2022 rispetto agli anni precedenti: nel 2020-2022 si registra un numero medio annuo di 1.059 mentre nel triennio 2017-2019 di 641. Per quanto riguarda la mortalità per incidente domestico, si osserva un aumento nell'anno 2021: il numero di morti va da 83 nel 2019 a 104 nel 2020 e a 124 nel 2021, per poi tornare a 100 nel 2022.

Percezione del rischio di subire un infortunio in ambiente domestico

Tra gli obiettivi specifici indicati nel Piano regionale 2021-2025 l'Emilia-Romagna ha incluso quello di migliorare la percezione del rischio in ambito domestico, in particolar modo nei genitori e nelle categorie più esposte (bambini, donne e anziani); una bassa percezione della possibilità di avere un infortunio costituisce infatti un fattore di rischio.

In provincia di Modena il 94% di 18-69enni intervistati ha una percezione assente (16%) o bassa (78%) della possibilità di avere un infortunio in ambiente domestico, pari a quasi 442 mila persone adulte a livello provinciale. Il 6% ha invece una percezione alta (5%) o molto alta (1%).

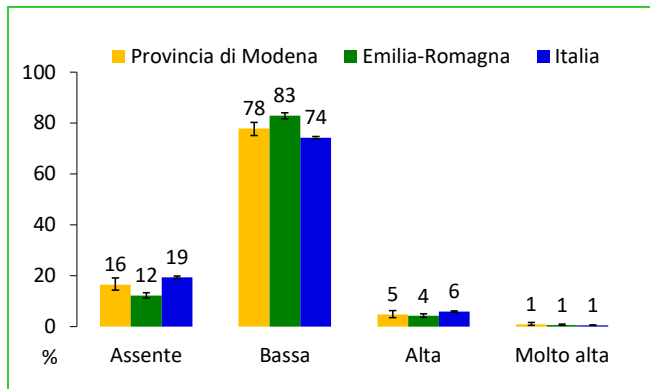
La prevalenza provinciale di adulti con una percezione assente del rischio in ambiente domestico è più elevata rispetto a quella regionale (12%) e minore rispetto a quella nazionale (19%).

In provincia di Modena la percezione bassa o assente di subire un infortunio in ambito domestico è più elevata tra i 35-49enni, gli uomini, le persone con bassa istruzione, quelle che non convivono con persone potenzialmente a rischio, come minori o ultra 64enni, e tra gli stranieri.

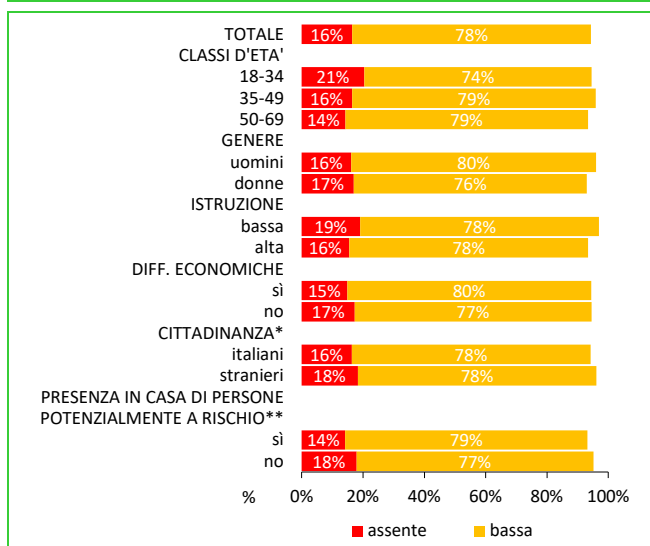
Analizzando le variabili considerate in un modello di regressione di Poisson per correggere l'influenza dei diversi fattori tra di loro, appare un'associazione statisticamente significativa tra la percezione bassa o assente e la classe d'età 35-48 anni, la bassa istruzione, l'assenza di persone potenzialmente a rischio in casa.

A livello territoriale la prevalenza di persone con una percezione bassa o assente è maggiore nell'area sovradistrettuale sud e nei comuni di montagna (97%) rispetto a quelli di collina/pianura (95%) e al capoluogo (92%).

L'analisi temporale condotta su dati trimestrali del 2008-2022 mostra come in Emilia-Romagna la percentuale di chi ha riferito come bassa la possibilità di avere un infortunio domestico aumenti nel triennio 2020-2022 rispetto ai periodi precedenti; diminuisce, invece, la quota di chi ha dichiarato questo possibilità come alta. Stesso andamento si registra a livello provinciale se si osservano i dati annuali.

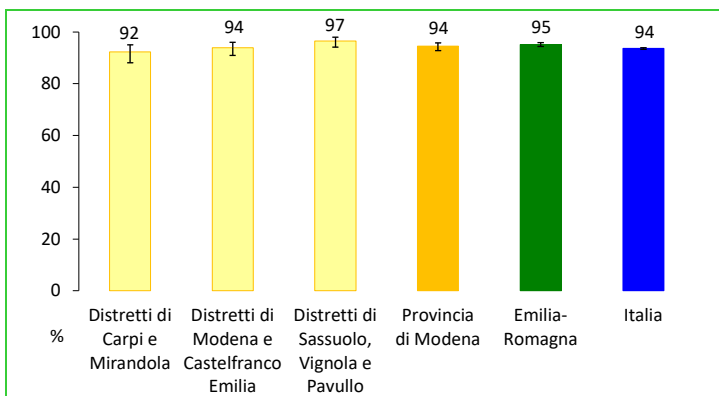


Percezione della possibilità di avere un infortunio in ambiente domestico nelle persone con 18-69 anni (%) – PASSI 2021-2022

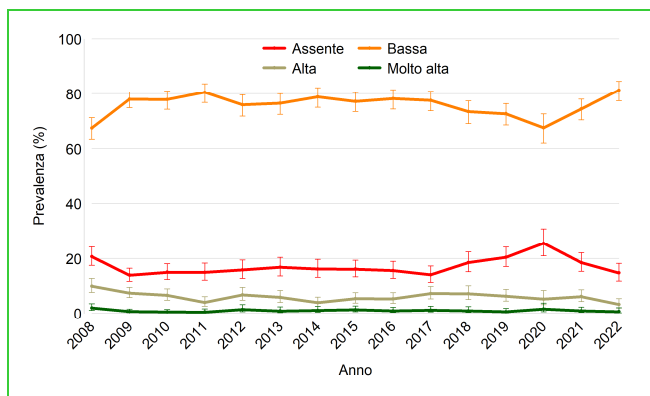


Percezione della possibilità di avere un infortunio in ambiente domestico nelle persone con 18-69 anni (%) – PASSI 2021-2022 (provincia di Modena)

(*) Italiani: persone con cittadinanza italiana o provenienti da altri Paesi a Sviluppo Avanzato (PSA); Stranieri: persone immigrate da Paesi a Forte Pressione Migratoria (PFPM)
 (***) Persone potenzialmente a rischio: bambini/ragazzi con 14 anni o meno oppure persone con 65 anni e più



Percezione assente o bassa della possibilità di avere un infortunio in ambiente domestico nelle persone con 18-69 anni (%) – PASSI 2021-2022



Percezione della possibilità di avere un infortunio in ambiente domestico nelle persone con 18-69 anni (%) - PASSI 2008-2022 (provincia di Modena)

Sicurezza domestica (persone ultra 69enni)

Cadute

Secondo i dati PASSI d'Argento, in provincia di Modena nel triennio 2020-2022 il 7% della popolazione ultra 69enne è caduta nei 30 giorni precedenti l'intervista, pari a oltre 9 mila persone; questa percentuale è in linea con quella regionale e nazionale. Nell'ultimo anno il 26% degli ultra 69enni è caduto a terra almeno una volta, di questi il 33% ha dichiarato di essere ricorso a cure sanitarie e il 10% ha riferito di essere stato ricoverato per più di un giorno a seguito della caduta; questi valori sono in linea con quelli regionali e leggermente diversi da quelli nazionali, anche se le differenze non raggiungono la significatività statistica. Il 15% infine ha dichiarato di aver riportato fratture in seguito alla caduta.

In provincia di Modena il 43% delle persone con 70 anni e oltre ha dichiarato di avere paura di cadere, percentuale sovrapponibile a quella regionale (45%) e nazionale (40%). La paura di cadere cresce con l'età e con l'aggravarsi delle condizioni di salute: raggiunge il 48% tra chi è in condizione di fragilità e il 67% tra chi presenta disabilità; è, inoltre, più diffusa tra le donne (57%) rispetto agli uomini (24%), tra le persone cadute nell'ultimo anno (69%) e quelle con difficoltà economiche (53%).

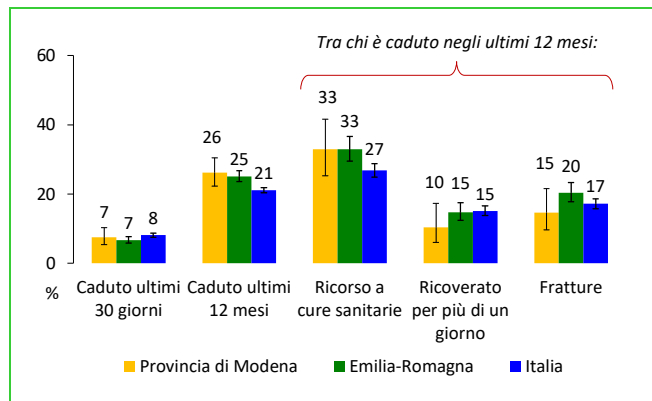
Uso dei dispositivi di sicurezza

L'84% degli ultra 69enni intervistati ha dichiarato di adottare misure di sicurezza in bagno, percentuale simile a quella regionale (83%) e maggiore di quella nazionale (74%).

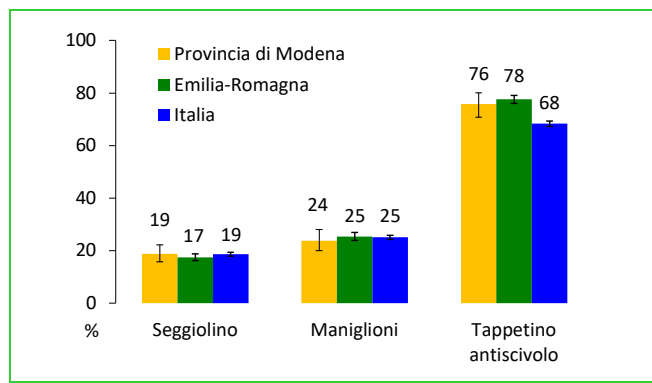
In particolare, in provincia di Modena il 76% ha riferito di adottare il tappetino nella vasca da bagno o nella doccia, il 24% il maniglione e il 19% il seggiolino.

Percezione del rischio di subire un infortunio in ambiente domestico

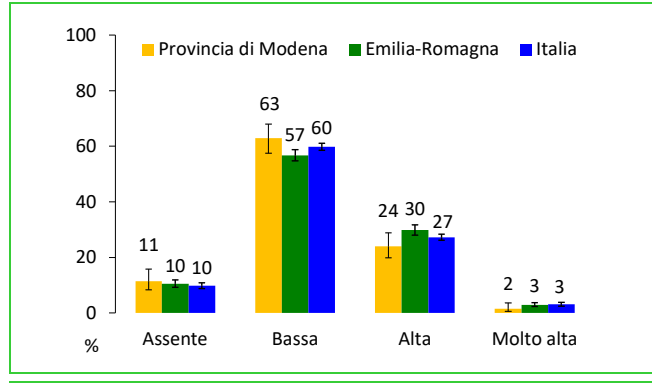
In provincia di Modena il 74% degli ultra 69enni intervistati ha una percezione assente (11%) o bassa (63%) della possibilità di avere un infortunio in ambiente domestico, pari a oltre 92 mila persone a livello provinciale. Il 26% ha, invece, una percezione alta (24%) o molto alta (3%); questa percentuale è inferiore rispetto a quella regionale (33%) e nazionale (30%).



Cadute tra le persone ultra 69enni (%) - PASSI d'Argento 2020-2022



Uso di misure di sicurezza per il bagno o la doccia tra le persone ultra 69enni (%) - PASSI d'Argento 2020-2022



Percezione di subire un infortunio domestico tra le persone ultra 69enni (%) - PASSI d'Argento 2020-2022

Che cos'è il sistema di sorveglianza PASSI?

È un sistema di monitoraggio della salute della popolazione adulta (PASSI, Progressi delle Aziende Sanitarie per la Salute in Italia). Stima la frequenza e l'evoluzione dei fattori di rischio per la salute legati ai comportamenti individuali e la diffusione delle misure di prevenzione. Un campione di residenti di 18-69 anni viene estratto casualmente dagli elenchi delle anagrafi sanitarie. Personale, specificamente formato dalle Ausl, effettua interviste telefoniche con un questionario standardizzato. I dati vengono registrati in forma anonima in un unico archivio nazionale. Nel biennio 2021-2022 in provincia di Modena sono state realizzate oltre 960 interviste (in Emilia-Romagna oltre 4.100 e a livello nazionale più di 50 mila e 800). Per maggiori informazioni, visita il sito www.ausl.mo.it/dsp/passi.

A cura del Gruppo di lavoro PASSI Modena: Giuliano Carrozzi, Letizia Sampaolo, Antonio Brusini. Intervistatori: Giovanna Barbieri, Karin Bonora, Donata Bozzia, Cristina Callegari, Daniela Cavatorta, Claudia Cirilli, Moreno Donnini, Sonia Fontana, Valentina Giunchi, Angela Grieco, Roberta Lusuardi, Eleonora Masciocco, Floriana Pinto, Giulia Quattrini, Laura Rasia, Letizia Sampaolo, Alessandra Schiavi, Katia Valla.